

RADIOCOR

21 Giugno 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

21/06/2010 - 19:00

Breaking News 24

IL COMMENTO

- **Cina: gioca d'anticipo per non finire sul banco degli imputati - IL COMMENTO**

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 21 giu - Nella futura, probabile rivalutazione dello yuan, i tempi ed i modi contano almeno quanto la sostanza. I mercati da tempo pronosticano un cambiamento della rigida politica cinese che ha ancorato la sua moneta al dollaro; la rivalutazione e' dunque in parte acquisita. L'annuncio cinese di consentire una maggiore fluttuazione, rapportando la sua moneta ad un paniere di divise avviene pochi giorni prima l'inizio del G20 in Canada e dopo due mesi di crescita spettacolare delle esportazioni (+30% ad aprile, +32% a maggio. Nello scorso mese la bilancia commerciale e' stata in attivo di 11,5 miliardi di dollari). Sarebbero cosi' esistiti tutti gli ingredienti per porre al summit la Cina sul banco degli accusati. Pechino ha invece giocato d'anticipo, lasciando immaginare una sua disponibilita', ma senza fornire scadenze o quantificazioni. Il messaggio appare chiaro nella sua asciuttezza: la rivalutazione e' decisa dalla Cina, senza pressioni. Le conseguenze dipenderanno anche dalla composizione del paniere, che non necessariamente si convertira' in una uguale svalutazione del dollaro. L'aggancio tra le monete delle due superpotenze ha determinato il recente deprezzamento dell'euro che potrebbe acuirsi nel caso di rivalutazione dello yuan. Potrebbero infine non beneficiarne gli Stati Uniti, se non per gli aspetti politici di una vittoria conseguita, seppur tardivamente. Da un aumento dei prezzi dei prodotti cinesi non risulterebbe favorito il sistema industriale statunitense, ormai imperniato su un modello che non favorisce le produzioni ad alta intensita' di manodopera. Una rivalutazione del yuan penalizzerebbe soltanto i consumatori o li indirizzerebbe verso altri approvvigionamenti da paesi emergenti, in alternativa alla Cina. E dunque probabilmente all'interno della Grande Muraglia che bisogna guardare per discernere il futuro della moneta cinese. Se sara' rivalutata, come sembra ormai certo, sara' l'arma per una sfida interna. La ripresa e' ormai avviata e si puo' proseguire con le riforme. Uno yuan piu' forte da' fiato ai consumi interni ed alle importazioni. Tiene l'inflazione sotto controllo e rende superflui altri interventi di sostegno alla domanda. Riduce il vincolo delle esportazioni, legandole alla qualita' e non al prezzo; innesta un circolo virtuoso di eliminazione di sprechi e rendite di posizione. La dirigenza gioca una scommessa epocale: espone il suo paese alla concorrenza internazionale, per eliminare i rami secchi e modernizzarlo. Riesce a farlo perche' si sente sicura delle sue fondamenta.

* Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com